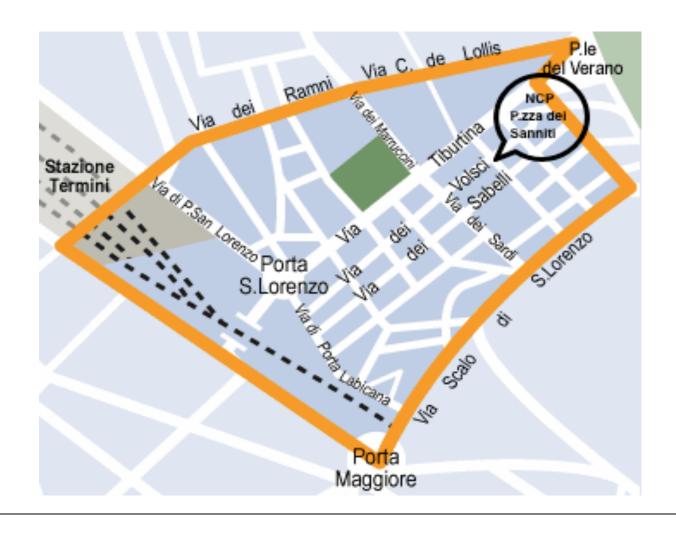
# **SCHEDA RILEVAZIONE**

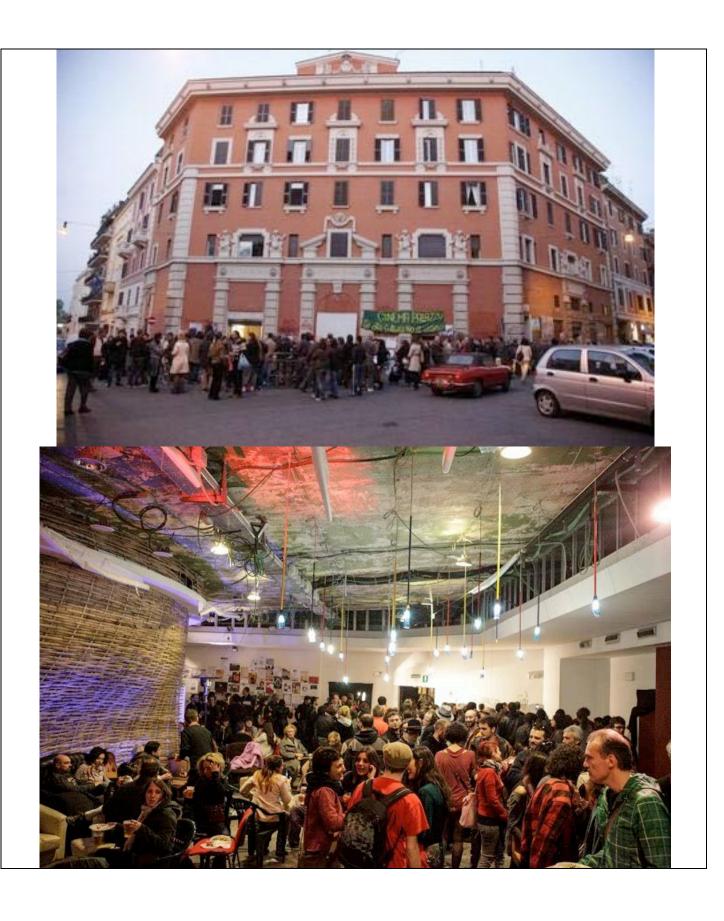
# PROGETTI/ESPERIENZE

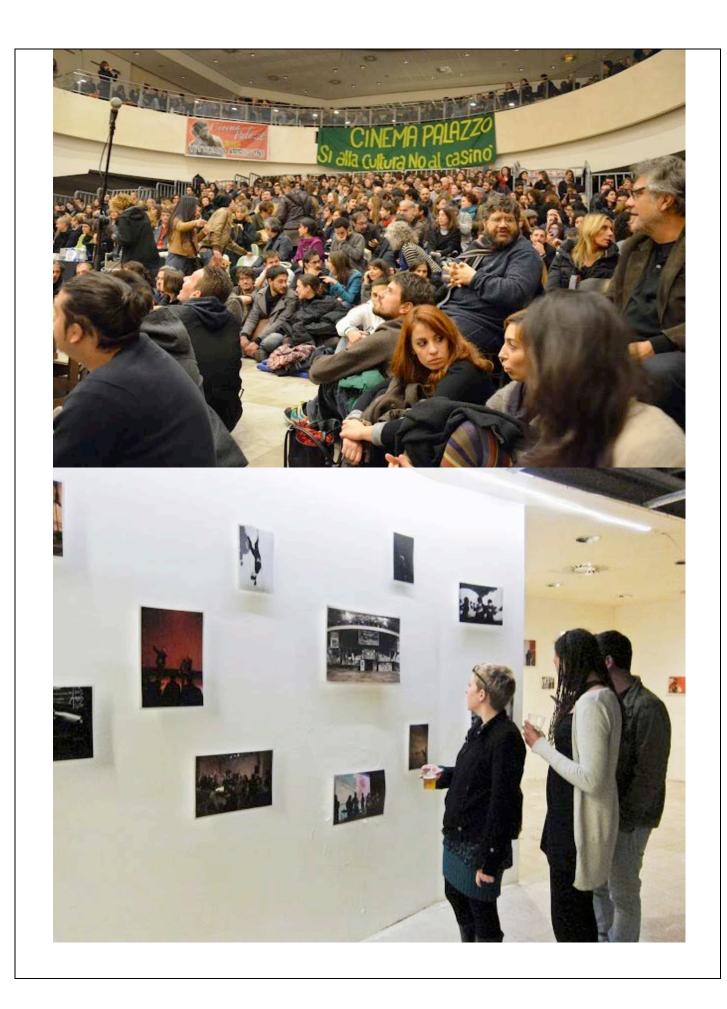
# DI SVILUPPO LOCALE AUTOSOSTENIBILE

Redattrice:						
Daniela Festa						
3280476334						
festadaniela@gmail.com						
Data: 2014						
Titolo/Denominazione del progetto/esperienza:						
Nuovo Cinema Palazzo (NCP)						
Tipologia esperienza:						
1. patti produttori-consumatori (es.: GAS gruppi di acquisto solidale, AMAP Associations pour le maintien d'une agriculture paysanne, DES, contratti di fiume, contratti di paesaggio, parchi agricoli, carte paesaggistiche, mercati equi e solidali, orti urbani, ecc),						
2.strumento urbanistico/di pianificazione territoriale partecipato (es.: Grottammare, Cassinetta Lugagnano),						
3. esempi di rinascita socioeconomica locale e/o di conversione ecologica in "aree pariferiche e marginali" (Valle Bormida, Varese Ligure, ecc.);						
4. esempi di riconversione economico e produttiva in aree metropolitane (periferie, piccoli centri),						
5. Esempi di recupero di esperienze e saperi locali e di rivitalizzazione di antichi mestieri (retroinnovazione);						
6. Esperienza relative alla chiusura dei cicli dell'acqua, del cibo, dei rifiuti, ecc.						
7. Costruzione di spazi pubblici urbani e territoriali, e nuove forme di gestione dei beni comuni territoriali ; ecc.						
Localizzazione:						
Roma						

# Documentazione fotografica e cartografica, iconografica













#### **BREVE DESCRIZIONE DEL CASO:**

Il Cinema Palazzo è un luogo di proprietà privata ma con una forte valenza nella memoria collettiva del quartiere di San Lorenzo e della città di Roma. Apre nei primi decenni del '900 e vive per alcuni anni una stagione culturale di tutto rilievo che coinvolge anche Ettore Petrolini e Romolo Balzani. Poi, adibito a Sala da Biliardo, più recentemente a Sala Bingo rimane, infine, inutilizzato e chiuso per lungo tempo.

Il 15 aprile 2011, cittadini, artisti, studenti, gruppi, realtà attive nel quartiere irrompono nello spazio per "liberarlo" da un'insensata e illegittima minaccia: la riapertura come Casinò, ennesimo attentato a un quartiere abusato dalla speculazione e dalla mancanza di un progetto organico di difesa e valorizzazione. L'occupazione ha costituito, una forma di resistenza urbana alla speculazione e a un progetto di città che esclude e separa. Un grido d'accusa e, immediatamente, una proposta creativa perché lo spazio, riappropriato dai cittadini, fosse restituito alla cultura e alla partecipazione come bene comune del quartiere e della città.

Da questa esperienza altre se ne sono sviluppate come quella della Libera Repubblica di San Lorenzo, assemblea dei cittadini del quartiere che nasce nel 2013 e che si concentra in particolare sul tema del contrasto alla speculazione urbana e della valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del quartiere o prgetti specifici realizzati assieme a gruppi, collettivi e istituzioni culturali della città quali il seminario Dalle pratiche del comune al diritto alla città o il Festival di Stria o ancora spazi specifici quali il Palazzo dei bambini.

L'esperienza ha ricevutp da subito grande consenso sia per l'obiettivo propostosi che per l'intensità delle attività culturali, artistiche e politiche prodotte. Una pronuncia del tribunale civile rigetta una prima azione contro gli occupanti, un'altra decreta l'archiviazione in via penale. L'ipotesi casinò viene sfatata e l'illegittimità di cambi di destinazione d'uso per l'immobile – sito nella città storica – si diffonde nel discorso pubblico con conseguente erosione delle aspettative di rendita della proprietà.

L'esperienza si connette rapidamente ad altre pratiche di appropriazione e produzione di beni comuni e contribuisce a rilanciare, a livello nazionale, una stagione di lotte per il diritto alla città, divenendo uno dei luoghi di sperimentazione ed elaborazione diretta su questi temi. In particolare il NCP ha partecipato attivamente alla configurazione e sperimentazione di una categoria di beni comuni urbani, partecipando attivamente alla Costituente dei Beni comuni e producendo incontri e dibattiti sul tema della ri-articolazione del diritto di proprietà e di una rinnovata rivendicazione del diritto alla città.

Resta tuttora un nodo cruciale da affrontare: come consolidare la gestione comune al di là della titolarità privata o attraverso un eventuale passaggio effimero dal pubblico che ne assuma il carattere comune e non imponga condizioni tali da snaturarlo?

#### 1. ARTE

## **CINEMA**

L'attività cinematografica al NCP si caratterizza per diverse formule: PROIEZIONI e INCONTRI CON GLI AUTORI; RASSEGNE TEMATICHE, FILM IN LINGUA ORIGINALE, DOCUMENTARI e VIDEO ART. Le presenze di registi e artisti noti sono state innumerevoli. La programmazione cerca di coniugare la scelta di film per un pubblico largo di preferenza con la presenza degli autori e artisti- al fine di facilitare lo scambio e la relazione diretta tra pubblico e artisti- con una programmazione attenta alle produzioni indipendenti ed emergenti e con il cinema impegnato su temi cari all'esperienza del NCP.

## **TEATRO E DANZA**

Molto intensa l'attività rivolta alle discipline del teatro e della danza contemporanea. La vocazione del NCP come spazio di creazione e produzione è coniugare un'intensa PROGRAMMAZIONE con la FORMAZIONE e le RESIDENZE destinate alla creazione. Solo un impegno su questi tre fronti consente di promuovere la creazione e il lavoro artistico e di favorire un'offerta culturale viva ed in continuo rinnovamento. La formazione garantisce la piena

accessibilità con prezzi contenuti e formule di formazione-partecipazione.

Spazio anche alle danze popolari con serate di milonga e al lindy-hop, corso di danza a ritmo swing.

#### **MUSICA**

Moltissime le iniziative musicali live co-progettate e co-prodotte con musicisti, collettivi, gruppi, etichette indipendenti cercando di realizzare un'offerta varia che possa rivolgersi al pubblico eterogeneo del NCP. Concerti di musica rock ed elettronica, diset, musica jazz (un appuntamento a cadenza settimanale più numerose iniziative specifiche), new-folk (appuntamenti periodici co-organizzati con un'etichetta specializzata), musica popolare e folk (in collaborazione con il circolo Gianni Bosio), concerti di musicisti noti e di band emergenti. Tra le molte formazioni: corso di canti popolari e di guerra e corso di tecniche di composizione musicale digitale.

## **ARTI VISIVE**

In collaborazione con gruppi di fotografi e di artisti visivi è stato realizzato uno spazio dedicato alle arti visive che accoglie esposizioni, workshop ed eventi dedicati.

Per una carrellata sull'intensissima attività culturale e artistica si rinvia al sito: http://www.nuovocinemapalazzo.it/

#### 2. FORMAZIONE

#### **LABORATORI**

Il NCP propone percorsi di formazione intorno ai linguaggi del cinema e del teatro, delle arti visive e dell'espressione musicale condotti da professionisti e rivolti ad artisti, studenti, appassionati. Laboratori e workshop sono di preferenza aperti anche tutti coloro che vorranno assistere come uditori.

L'accesso è garantito con un contributo minimo perché artisti e operatori mettono in comune i propri percorsi e saperi come sostegno alla lotta del Cinema Palazzo.

Una formazione accessibile come processo qualificante, dinamico e collettivo, un momento di socialità essenziale per trasformare il quartiere e la città e promuovere il pensiero critico. Parlare di formazione significa anche predisporre dei meccanismi di tutela del welfare che, ormai spesso negati dalle istituzioni pubbliche, possono essere ripensati dai cittadini, tramite processi di riappropriazione di reddito indiretto e progettazione diffusa.

#### **SEMINARI**

Con il doppio obiettivo di essere presenti attivamente nel dibattito scientifico e politico sui temi dei beni comuni e del diritto alla città e di interrogarsi sulle nuove forme del sapere oltre i confini disciplinari ma anche oltre i confini tra teoria e pratica, vengono proposti cicli di seminari tematici co-organizzati con realtà e istituzioni culturali nazionali e internazionali. Un esempio: il ciclo di seminari *Dalle pratiche del comune al diritto alla città* che si interroga a partire dalle pratiche diffuse sul tema delle forme dei saperi e dei poteri nella congiuntura del ripensamento degli spazi del diritto e dei diritti. Organizzata da Nuovo Cinema Palazzo, Istituto Svizzero di Roma, la LUM, Libera Università Metropolitana vede la partecipazione di Saskia Sassen, Etienne Balibar, Stefano Rodotà, Paolo Grossi, Claude Raffestin, Ugo Mattei, Maria Rosaria Marella, Gaetano Azzariti, Paolo Maddalena, Agostino Petrillo. Dal seminario è stato tratto un volume dal titolo Fare Spazio. Pratiche del comune e diritto alla città. A cura di C. Berardi, F. Brancaccio, D. festa e B. Mennini, Mimesis, 2015, postfazione a cura di F. Farinelli.



**INCONTRI E DIBATTITI TEMATICI** con autori, docenti, gruppi, comitati sulle tematiche dell'abitare, della partecipazione politica alle trasformazioni urbane e sociali, delle politiche artistiche e culturali e di welfare.

## PRESENTAZIONE DI LIBRI CON AUTORI E CASE EDITRICI INDIPENDENTI

Numerose iniziative di presentazioni di libri organizzate con autori, gruppi di cittadini, le case editrici su temi differenti: la città, il vivere collettivo, l'arte, la cultura, le lotte sociali. Molte iniziative costruite con le case editrici indipendenti per promuovere la lettura e la diffusione della piccola editoria.

#### 3. AULA STUDIO

In concomitanza con le progressive chiusure e limitazioni d'orario che subiscono le biblioteche e le aule studio negli atenei romani che offrono spazi sempre più ridotti e mai dopo le ore 19:00, viene aperta e allestita una aula studio-biblioteca che accoglie studenti e persone interessate a leggere e condividere opinioni , a ripensare ad un modello diverso e partecipato di aula studio che si distacchi dai soliti standard proposti. L'apertura avviene grazie ad un appello alla collaborazione dall'esterno nel portare l'arredamento, i libri e nell'archiviazione che suscita risposte e partecipazione. L'inaugurazione avviene alla presenza di Erri De Luca ed inaugura una serie di iniziative legate alla lettura animate dal gruppo che frequenta l'Aula studio.

## 4. IL PALAZZO DEI BAMBINI

Il palazzo dei bambini nasce dal desiderio di prendersi cura del bisogno di socialità sia dei piccoli che dei genitori e costruire un'offerta culturale per il tempo libero delle famiglie. Al partire dall'incontro del gruppo attivo all'interno del Nuovo Cinema Palazzo con gruppi di genitori residenti nel quartiere e non, sono state elaborate soluzioni per adeguare gli spazi e la programmazione degli eventi ai bisogni e ai desiderata delle famiglie con bambini. L'elemento innovativo di questo o percorso avviato nel palazzo dei bambini è l'idea di superare l'idea di una programmazione dedicata e di arrivare ad una progettazione partecipata. Lo spazio bimbi, Il Sabato a teatro, il Cinedomenica, il Cinemamma e il Cinema Insieme, il Mom festival sono solo alcuni degli appuntamenti realizzati e che si ripetono ciclicamente assieme ad innumerevoli laboratori teatrali ed espressivi. Accanto a cio' un ciclo di appuntamenti dedicati all'infanzia e all'educazione costruiti in un percorso collettivo animato da gruppi, associazioni, educatori,

docenti di incontri, dibattiti, laboratori e momenti pubblici tra questi il Ciclo di appuntamenti *Infanzia alla ribalta.* Ribalta la città e il percorso di analisi critica della riforma sull'istruzione dal titolo La buona scuola.Quali modelli pedagogici di riferimento?



https://ilpalazzodeibambini.wordpress.com/

https://ilpalazzodeibambini.wordpress.com/category/laboratori/

https://ilpalazzo deibambini.word press.com/category/gli-appuntamenti-passati/

## 5. CANTIERE PALAZZO

In oltre tre anni di riappropriazione gli spazi del Cinema Palazzo si sono progressivamente trasformati per riconvertire un luogo che nel tempo aveva perso le proprie connotazioni culturale in un luogo polifunzionale dedicato all'arte, alla cultura e alla partecipazione in modo totalmente autoprodotto. Per far cio' sono stati aperti numerosi cantieri di autorpogettazione e autocostruzione aperti alla cittadinanza e agli attori dei diversi spazi del Nuovo Cinema palazzo.

Solo alcuni dei molti cantieri effettuati:

## \_TEATRI ABITARI: Architetture per beni comuni

## Workshop con Studio Nowa

Ideato da Nuovo Cinema Palazzo, Teatro Valle, Studio Nowa, compagnia di danza Sistemi dinamici altamente instabili

Analisi storica, urbanistica e architettonica della struttura e del territorio. Ricerca negli archivi. Indagine territoriale. Progettazione partecipata degli spazi scenici con architetti, cittadini, artisti. Restituzione performativa e progettuale.

http://www.nuovocinemapalazzo.it/2012/04/21/permanenza-densemble-vocecorpospazio-pubblico/

http://www.studionowa.com/

## \_CANTIERE NUOVO CINEMA PALAZZO

Quattro GIORNI DI CANTIERE DI AUTORECUPERO E AUTOCOSTRUZIONE aperto a tutti per reinventare gli spazi del NCP in modo collettivo.

L'atto del costruire è proposto come strumento d'indagine e d'incontro, di creazione e di riappropriazione. Le soluzioni emergono dallo scambio dei saperi, dall'incontro dei bisogni, dall'intuizione del momento e dal lavoro condiviso.

L'autocostruzione viene proposta come pratica coerente con l'idea di co-produzione di spazi « comuni » poiché capace di scardinare le rigidità dei percorsi di progettazione convenzionale, di sfumare i confini tra esecutore e utente, di valorizzare il riuso e il riciclo di risorse e materiali, di favorire l'incontro, la riappropriazione dei luoghi, il prendersi cura attraverso l'atto del fare.

In collaborazione con
Luca Ruzza e Open Lab Company
http://www.openlabcompany.com/
Orizzontale\_ Urban (Re)act
http://www.orizzontale.org/
AKo\_Architettura a Km o
http://www.akzero.org/
Cantieri Comuni
http://cantiericomuni.org/

per visionare un video: https://www.youtube.com/watch?v=mECrGyiLfKs Articolo comparso su comune-info: http://comune-info.net/2012/07/cinema-palazzo-cantiere-del-possibile/







# \_Progetto Molodoj: CAMBIARE IL CINEMA PALAZZO Prima fase

Laboratorio di progettazione partecipata e autocostruzione delle sedute della Sala Vittorio Arrigoni e della postazione di regia. Rimozione delle tribune metalliche prese in locazione e realizzazione di sedute in legno, mobili e modulabili in parte componibili a scomparsa per 150 persone e di una postazione regia sopraelevata con dispositivi tecnici audio-video e di illuminotecnica, integrati. Fase di progettazione due mesi. Fase di realizzazione 15gg. http://www.nuovocinemapalazzo.it/2014/06/18/cambia-il-cinema-palazzo-immaginare-un-cantiere/



#### 6. FESTIVAL DI STORIA

Il Festival di Storia nasce dalla volontà di creare uno spazio di condivisione tra linguaggi, saperi e passioni differenti, nella convinzione che la storia sia un meccanismo d'incontro e mai di esclusione. Sin dalla prima edizione la vocazione del Festival di Storia è stata quella di narrare le storie che riconsegnano una memoria, un sapere spesso più complesso, lontano da una linearità talvolta semplificatoria della storia ufficiale, che interroga la portata innovativa di lotte e battaglie che hanno modellato e dettato il corso degli eventi. Leggere la storia sottraendo la memoria e il suo esercizio alla tradizione significa infatti articolare un sapere in grado di promuovere la creazione di spazi di apertura, meccanismi di partecipazione e nuove forme di cittadinanza che si fondano sulla consapevolezza del valore sempre attuale di alcuni episodi.

Le modalità di costruzione e realizzazione del Festival di Storia è terreno di sperimentazione: la composizione di saperi e linguaggi maggiormente accademici con esperienze e forme comunicative meno istituzionalizzate consente di scardinare i meccanismi classici di trasmissione del sapere. Alla costruzione del Festival partecipano alcuni dei più

importanti docenti universitari ma anche collettivi universitari, circoli di storia, associazioni, case editrici e singoli cittadini. Gli eventi nascono dalla volontà di recuperare e produrre un sapere aperto, accessibile, nella convinzione che la memoria storica sia strumento prezioso e mai neutro, uno strumento indispensabile alla creazione di nuovi modelli di socialità, di partecipazione, di cittadinanza.

A titolo esemplificativo si allega di seguito il programma della prima edizione che chiarisce la forma diffusa, i linguaggi e le formule sperimentate, gli attori e contenuti del Festival.

PRIMA EDIZIONE ROMMA CITTA' RIBELLE 26/27/28 ottobre 2012



I luoghi del festival: Nuovo Cinema Palazzo, Piazza dei Sanniti 9 Facoltà di Lettere e Filosofia, Aula II, piano terra, Sapienza Università di Roma, P.le Aldo Moro 5 La Casa della Memoria e della Storia, Via S. Francesco di Sales 5

#### Venerdì 26:

10:00 TAVOLA ROTONDA

La città intelligente, il lavoro culturale a Roma al tempo della crisi presso la Casa della Memoria:

Coordina: Circolo Gianni Bosio

Partecipano:

Monica Calzolari, Direzione generale degli Archivi di Stato, Rossana De Longis, Biblioteca di Storia moderna e contemporanea di Roma, Michele Di Sivo, Archivio di Stato di Roma, Elvira Grantaliano, Archivio di Stato di Roma, Lucia Zannino, Fondazione Basso, Giuseppe Allegri, Il Quinto Stato, Marcello Anselmo, Ex Asilo Filangieri/La Balena, Claudio Meloni, Funzione Pubblica CGIL, Ilaria Bussoni, Derive Approdi, Cecilia Palombelli, Viella Editore, Associazione culturale "La Lotta continua"

16:00 Facoltà di Lettere: Le Repubbliche Romane, dalla Repubblica Giacobina del 1798 alla Repubblica del 1849. Intervengono Marina Caffiero, Lucio Villari, Chiara Lucrezio Monticelli 18:30 Cinema Palazzo: **Eresie nella Roma papalina**. Intervengono Anna Foa, Giuseppe Marcocci, Antonella Ciccarelli 21:30 Cinema Palazzo: **Serata a cura del circolo "Gianni Bosio"**, **concerto di Sara Modigliani e Piero Brega, con il "Coro multietnico Romolo Balzani"**, **diretto da Sara Modigliani e Felice Zaccheo** 

#### Sabato 27:

10:00 Facoltà di Lettere, dibattito: Voci fuori dal coro. Fonti orali e narrazione storiografica. Intervengono Sandro Portelli e Giancarlo Monina; videointervista con Ascanio Celestini "Via Rasella: una bomba nel cappotto e una frittata di zucchine", intervista a cura di Rosa Mordenti realizzata per il progetto editoriale 'Guida alla Roma ribelle', videointervista con Ascanio Celestini "Via Rasella: una bomba nel cappotto e una frittata di zucchine", intervista a cura di Rosa Mordenti realizzata per il progetto editoriale 'Guida alla Roma ribelle'

16:00 Cinema Palazzo: il Ventennio a Roma. Intervengono Luciano Villani, Valerio Gentili e Roberto Carocci

18:30 Cinema Palazzo: La Resistenza a Roma. Intervengono Sandro Portelli, Davide Conti, Riccardo Sansone

21:30 Cinema Palazzo: Concerto del gruppo "Il muro del canto"

#### Domenica 28:

10:00 Cinema Palazzo: Mostra del libro storico:

11:00 Cinema Palazzo: *La cucina del popolo – Storia della cucina romana*. Interviene Giuseppina Pisani Sartorio, Agostino Sotgia

13:00 Cinema Palazzo: Degustazione piatti dell'antica Roma, a cura del Gruppo Archeologico Romano 15:30 Cinema Palazzo: Proiezione del film-documentario "Canti lontani dal centro" di Marco Marcotulli

17:00 Cinema Palazzo: Roma ribelle: i luoghi e le lotte degli anni '70. Contributi con alcuni dei protagonisti di quella

stagione. Intervengono Miguel Gotor, Gabriella Bonacchi

Per visionare contenuti e programmi delle successive edizioni https://festivaldistoria.wordpress.com/

## 7.LIBERA REPUBBLICA DI SAN LORENZO



La Libera Repubblica di San Lorenzo nasce come percorso di riappropriazione e valorizzazione del quartiere, spazio di dibattito e di discussione, luogo di elaborazione e di azione che si concentra sulla dimensione materiale e immateriale, culturale e politica del quartiere e della città. Moltissime le iniziativa di esplorazione, conoscenza, analisi, partecipazione e resistenza sui temi dei cambiamenti urbanistici e sociali. La LRSL s'incontra settimanalmente presso il Nuovo Cinema Palazzo e coinvolge numerosi cittadini, gruppi e realtà attive a San Lorenzo e nella città. Moltissime le iniziative realizzate con università italiane e straniere, collettivi artistici, reti di comitati.

http://www.liberarepubblicadisanlorenzo.it/





Valutazione dell'efficacia dell'esperienza verso forme locale di autosostebibilità economica, sociale, territoriale, ambientale

1. Livello di mobilitazione e di trasformazione culturale della società locale verso la coscienza di luogo.

L'esperienza ha rinnovato la già spiccata tendenza all'autorganizzazione che connota il quartiere di San Lorenzo creando spazi di confronto e azione comuni tra le diverse generazioni e i diversi gruppo che abitano il quartiere e connettendosi più ampiamente alle rete cittadine legate alla produzione artistico-culturale, all'attivismo politico e alla cittadinanza attiva. Attraverso un'intensa opera d'inclusione nelle attività prodotte in forma di co-gestione, co-progettazione e co-produzione è riuscita a scardinare l'ordinaria visione di "marginalità" che ha spesso caratterizzato i luoghi occupati e a superare una visione autoreferenziale e riduttiva della produzione culturale alla scala di quartiere. Interagendo con comitati, cittadini, collettivi artistici, fondazioni, università, istituzioni culturali alla più ampia scala urbana, il Cinema si è proposto come spazio di sperimentazione di forme di gestione alternativa e plurale in grado di reinterrogare le categorie classiche del privato e del pubblico.

2. Ricostruzione dei rapporti cognitivi culturali e produttivi fra cittadinanza attiva e patrimonio territoriale (processi di patrimonializzazione)

Il NCP, a partire dalla propria storia di resistenza creativa alla speculazione, ha promosso spazi e percorsi di

riappropriazione del rapporto attivo tra cittadini e territorio a diverse scale. Promuovendo incontri, dibattiti, seminari e offrendo spazio d'incontro a residenti, artisti, comitati impegnati nell'indagine e nell'azione urbana e ha saputo partecipare alla realizzazione d'azioni, alla creazione di spazi stabili d'incontro, alla produzione di documentazioni e controperizie cittadine sui temi legati alle trasformazioni urbane e al patrimonio urbano, culturale, storico della città.

Numerosissime le iniziative realizzate con altri attori del territorio e della città sul tema dei beni comuni, del diritto alla città, dell'educazione e delle pratiche urbane alternative (mobilità, vivere collettivo, ambientalismo, educazione, movimenti sociali).

**N.B.** Sui rapporti produttivi, oltre ad aver evitato l'apertura di un Casinò privato, riaperto lo spazio alla fruizione locale e innescato una produzione culturale intensissima, è stata acquisita e si è consolidata la capacità di produrre spettacoli, laboratori, seminari, incontri, dibattiti di alta qualità che garantiscono grande accessibilità (accesso gratuito, quote d'iscrizione molto basse o con corresponsione in termini di attività e competenze per il pubblico e rimborsi per artisti, docenti, tecnici esterni).

Resta da sviluppare la capacità del modello di generare economie dirette per l'ampio gruppo fluido che cura e progetta l'esperienza e di studiare l'impatto delle economie indotte rispetto al territorio circostante.

## **Bibliografia**

- C. Agabitini, *Tutela possessoria e beni comuni: il caso del cinema «Palazzo,* in «La nuova giurisprudenza civile commentata», vol. 28, 2012, pp. 850-858.
- D. Festa, *Dalla rete di cittadini attivi all'occupazione dell'Ex-Cinema Palazzo: verso uno spazio pubblico* in *Urbanistica Informazioni*, Numero speciale: *Evoluzione dello spazio pubblico, materiali, forme, processi*, Atti della Biennale dello Spazio Pubblico INU Edizioni, 239-240, 2012
- D. Festa, G. Farinelli **Dalla resistenza urbana alla pratica creativa del bene comune** In Com'è Bella L'imprudenza Arti E Teatri In Rete: una cartografia dell'Italia che torna In scena a cura di S. Jop, préface de Ugo Mattei, Lavoro Culturale, 2012

Nuovo Cinema Palazzo e Libera università metropolitana, *L'uso del diritto* in C. Bernanrdi, F. Brancaccio, D; festa, B; Mennini, *Fare spazio. Pratiche del comune e diritto alla città*, Mimesis, 2015

## Sitografia:

http://www.nuovocinemapalazzo.it

fb: https://www.facebook.com/salavittorioarrigoni?fref=ts

https://festivaldistoria.wordpress.com/

fb: https://www.facebook.com/festivaldistoria.romaribelle?fref=ts

https://ilpalazzodeibambini.wordpress.com/

fb: https://www.facebook.com/bambiniapalazzo?fref=ts

http://www.liberarepubblicadisanlorenzo.it/

fb: https://www.facebook.com/pages/Libera-Repubblica-di-San-Lorenzo/167641410076806?fref=ts